

# La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

08/05/20

## Webinar UNI.T.I. – Reazione al COVID-19. Testimonianze e best practice per progettare insieme la ripartenza.

Si è tenuto stamani on line il webinar moltop partecipato (oltre 70 le presenze) organizzato da UniSmart sul progetto UNI.T.I. Reazione al COVID-19 dal titolo: *Testimonianze e best practice per progettare insieme la ripartenza*. Diversi gli imprenditori della Confartigianato collegati oltre ad alcuni funzionari della categoria Moda.

Si trattava del primo di una possibile serie di appuntamenti informativi/formativi previsti dal protocollo di intese tra Unismart e le organizzazioni di categoria tra le quali Confartigianato Imprese Veneto nato per fornire supporto alla valutazione Tecnica di Mascherine (di tipo “filtrante” e chirurgica e laddove possibile anche ad uso DPI) a prezzi scontati e calmierati -ed altri dispositivi (es. camici, ecc.)- attraverso le competenze, i laboratori e la strumentazione presente presso l’Ateneo.

UNI.T.I. – reazione al COVID-19 è un’iniziativa promossa dall’Università degli Studi di Padova tramite UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova e gode del patrocinio di Casartigiani Veneto, CNA Veneto, Confartigianato Veneto, Confindustria Veneto e Unioncamere Veneto.

Il prof. Fabrizio Dughiero, Prorettore al trasferimento tecnologico ed ai rapporti con le imprese dell’Università di Padova, ed il dott. Fabio Poles, Direttore UniSMART – Fondazione Università di Padova, hanno moderato l’incontro e presentato il progetto UNI.T.I. – reazione al COVID-19, iniziativa volta a creare sinergie tra Università, Territorio e Imprese per mettere in campo azioni concrete a sostegno delle aziende in risposta all’emergenza COVID-19. Sono stati inoltre presentati i due portali messi a disposizione delle imprese ([www.unismart.it/uniticovid19/](http://www.unismart.it/uniticovid19/)) quello dove chiedere supporto (informazioni e analisi) e quello di visibilità dove chi ha progetti concreti li può presentare e cercare buyer o partners.



Nei saluti sono intervenuti i rappresentanti di tutte le Organizzazioni patrocinanti, Per la Confartigianato regionale è intervenuto il funzionario Moda Saviane che, nel suo breve speech, ha sottolineato l’importanza di una piattaforma comune tra imprese, Università e Regione Veneto in questa delicata situazione sanitaria ed economica. Una community utilissima che ha portato chiarezza nella prima fase di confusione in tema di protezioni individuali, ha messo poi a disposizione un sistema di verifica certificato delle produzioni di mascherine (e non solo) veloce ed economico che sta aiutando chi si è convertito a produrre strumenti di qualità e sicuri ed infine si renderà ancora più utile a regime come luogo di assistenza, promozione e community di relazione tra imprese. Elemento di sicuro interesse soprattutto per la platea delle piccole imprese.

L’incontro è proseguito con due best practice (azienda Berto per mascherine in cotone e la KSS che produce gusci 3D pe mascherine).

Il tecnico Unismart Stefano Giulitti ha quindi illustrato i dati sulle aziende attualmente sotto test (55) sottolineando che solo 6 prodotti hanno attualmente superato tutte le prove. 2 i test più critici: quello di traspirabilità e quello di tossicità. Ha quindi presentato in modo chiaro e preciso le caratteristiche



# La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

08/05/20

delle varie mascherine e il loro utilizzo. Sottolineando infine l'importanza che tutti coloro che le producono si affidino almeno all'analisi dell'Università. A tal proposito con celerità è stato costituito un gruppo tecnico di lavoro il cui obiettivo è quello di supportare le aziende nell'ottenere una valutazione tecnica dei loro dispositivi, per poter produrre o distribuire sul mercato mascherine chirurgiche e "ad uso per la collettività" (rif. articolo 15 e 16 del DECRETO-LEGGE n.18 del 17 marzo 2020). UNI.T.I. fornisce supporto alla valutazione tecnica di mascherine di tipo "filtrante" e chirurgica e, (laddove possibile) anche ad uso DPI, attraverso le competenze, i laboratori e la strumentazione presente presso l'Ateneo di Padova. I test che è possibile eseguire sono test biologici sull'efficienza di filtrazione batterica, sulla carica biologica e sulla traspirabilità delle mascherine (in riferimento alla norma UNI EN14683) e test per rilevare l'adeguatezza dei tessuti ad essere posti a contatto con la pelle, verificando eventuali rischi di irritazione o sensibilizzazione cutanea (in riferimento alla norma ISO 10993). Al termine dei test viene consegnato alle aziende un rapporto con i risultati dei test. In caso di dispositivi medici, l'azienda potrà allegare i risultati tecnici alla domanda di autocertificazione da presentare all'Istituto Superiore della Sanità.

Il gruppo di UNI.T.I. si è reso disponibile per raccogliere inoltre le richieste di supporto da parte delle aziende per finalizzare progetti concreti (non solo inerenti a mascherine o altri DPI, ma a qualunque settore di interesse per la collettività), che per poter essere avviati hanno bisogno di individuare dei partner specifici. In questo caso viene offerta alle imprese la possibilità di confrontarsi con le competenze presenti all'interno dell'Università di Padova o delle aziende e degli enti facenti parte del progetto UNI.T.I., facilitando l'accoppiamento tra richieste compatibili e dando visibilità a tali richieste sia attraverso una pagina dedicata chiamata "Iniziativa in cerca di Partner" sia attraverso i network interni alla rete di UNI.T.I.

L'ultima linea di azione è dedicata alla promozione e comunicazione delle iniziative e servizi rivolti alle imprese attivati grazie al progetto UNI.T.I. - REAZIONE AL COVID-19 o realizzati da altri enti (anche esterni ad UNI.T.I.) per fronteggiare l'emergenza coronavirus. È stata attivata infatti una sezione apposita dove poter segnalare le iniziative già attive per le aziende, oltre alle iniziative esterne raccolte e selezionate dal team di UniSMART. Il tutto è poi visibile e liberamente consultabile dalle imprese attraverso la pagina dedicata "Iniziativa attive per aziende".